



il Quotidiano del Sud

Edizione **BASILICATA**



ANNO 16 - N. 154 - € 1,20
Domenica 5 giugno 2016

Direzione: Edizioni Proposta sud s.r.l. Via Annarumma, 39/A - 83100 - Avellino
Redazione di POTENZA, : via Nazario Sauro 102, 85100 - Potenza (PZ) - tel. 0971 69309 - fax 0971 476797 - email potenza@quotidianodelsud.it
Redazione di MATERA: Piazza Mulino 15, 75100 - Matera (MT) - tel. 0835 256440 - fax 0835 256466 - email matera@quotidianodelsud.it

ISSN 2499-3484 [Cartaceo]
ISSN 2499-3042 [Online]

Giuseppe Bruno vicepresidente di Cgm il network di imprese sociali

Giuseppe Bruno è stato eletto, qualche giorno fa, vice presidente nazionale del gruppo cooperativo Cgm il più grande network di imprese sociali in Italia. A Milano si è riunita l'assemblea dei soci che ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione confermando alla presidenza Stefano Granata per il prossimo triennio ed eleggendo Bruno a vice presidente.

"È un onore per me - afferma Giuseppe Bruno - la vicepresidenza Cgm che alimenta e rafforza l'impegno per essere a disposizione delle nostre imprese sociali pronte a vivere un momento di nuovo sviluppo in una nuova logica e con una visione che deve sapere coniugare welfare e sviluppo locale".

Ridisegnare la rete è stato uno dei temi dibattuti a Milano, per passare dalla struttura "monolitica" dei consorzi tradizionali a un sistema dinamico costituito da consorzi più agili, coo-

perative, imprese sociali, gruppi cooperativi, nuovi vettori imprenditoriali profit - non profit: un progetto certamente più interessante per il prossimo triennio ma che sarà anche più complesso da gestire. "In quest'ottica CGM si deve posizionare nella "terra di mezzo" - afferma Stefano Granata - tra mercato pubblico e mercato privato, unendo le forze positive e le risorse che provengono da entrambi i settori".

Il Gruppo Cooperativo Nazionale Cgm (Consorzio Gino Mattarelli) è la più grande rete italiana di imprese sociali. Nata nel 1987, oggi la sua base sociale è costituita da 70 consorzi territoriali, distribuiti in tutte le regioni, che coordinano l'attività e l'iniziativa di circa 884 cooperative con oltre 10.000 unità operative di servizi presenti da nord a sud e 700.000 famiglie che usufruiscono di questa diversificata rete di servizi.



Giuseppe Bruno